

Una delle cose che balza agli occhi guardando e leggendo i tuoi libri è la presenza del fuoco, che ricorre spesso, come del resto altri temi (la forza della natura, i bambini e le bambine coraggiose, il rapporto tra il maestro e il suo discepolo e molti altri...), c'è una ragione particolare?

No, non c'è un motivo preciso...

Penso che ciò che dobbiamo fare sia aiutare i nostri bambini a costruire il loro futuro con l'immaginazione, perchè essi sono la nostra speranza e realizzeranno i nostri sogni, un giorno...

Un altro elemento sono le lacrime, sia gli esseri umani che gli animali piangono nelle tue storie, con questo vuoi dire che non dobbiamo mai vergognarci di mostrare la nostra fragilità e che animali e persone hanno la stessa sensibilità?
Le fantasie, le emozioni e la sensibilità sono alla base delle mie idee quando creo i miei libri illustrati.

Nelle tue storie quanto è dovuto alla tradizione cinese e quanto alla cultura occidentale?

Tutto nasce dalla nostra identità: da dove proveniamo, chi siamo. È importante viaggiare portandosi dietro la propria cultura e arricchirla attraverso gli scambi con le altre; siamo tutti differenti e allo stesso tempo tutti apparteniamo al genere umano.

Nelle mie storie ciò che cerco di mostrare sono lo spirito e la saggezza della tradizione cinese ma l'idea di come fare un albo illustrato viene dall'occidente.

Raccontaci della tua vita quotidiana, com'è una tua giornata a Parigi?

Sono come qualsiasi altra persona, prendo il caffè al mattino e poi vado nel mio studio, lavoro tutti i giorni.

Mi piace molto leggere, andare al cinema, a teatro, ai concerti, mi piace il buon vino e condividere buon cibo con i buoni amici.

Viaggio spesso per il mio lavoro, mi piace molto l'Italia... ci sono bellissimi musei, cibo squisito e la famosa eleganza italiana.

Torni spesso in Cina?

Ci vado ogni anno; proprio domani parto per Shanghai per la rappresentazione teatrale di *Il Cavallo Magico di Han Gan* al festival internazionale cinese del teatro.



Questi sono i premi che Chen Jiang Hong ha ricevuto in tutto il mondo:

- 2006 Prix Les Incorruptibles, Paris per *Hatchiko, chien de Tokyo*
- 2006 Prix Renardeau, Rouen per *Il cavallo magico di Han Gan*
- 2006 Prix Page à Page, Meudon per *Il cavallo magico di Han Gan*
- 2006 Rattenfänger-Literaturpreis der Stadt Hameln per *Il principe tigre*
- 2005 *Il principe tigre*, nominato per Baobab, Salon du livre, Montreuil
- 2005 *La Petite Pierre de Chine* nominato per Le Gayant Lecture, Prix Littéraire Brouillons de Culture, Douai
- 2005 Asian Publishers Association Book Award (Sud-Corea) per *The red Boll*
- 2005 Prix Littéraire Escapages, Salon de Chateau-roux per *Petit Aigle*
- 2005 Deutscher Jugendliteraturpreis per *Il cavallo magico di Han Gan*
- 2005 Luchs, Radio Bremen und Die Zeit per *Il principe tigre*
- 2005 Eule des Monats, Oktober 2005 per *Il principe tigre*
- 2004 Prix Sorcières-Premières lectures per *Hatchiko, chien de Tokyo*
- 2004 XIV Jury du jeune lecteur de Montivilliers per *Petit Aigle*
- 2004 Prix Enfantaisie, Genève per *Petit Aigle*
- 2004 Prix Mouvement pour les villages d'enfants per *Petit Aigle*
- 2004 *Il cavallo magico di Han Gan*, nominato per Baobab, Salon du livre, Montreuil
- 2004 Prix Jeunesse, Salon Bédéciné a Illzach per *Lian*
- 2001 Prix Berlingot, Salon du livre de Carpentras per *Dragon de feu*
- 2001 Prix Livre élu, Collectif Lecture de la Haute-Loire per *Dragon de feu*
- 2000 Prix Meilleur Illustrateur, Salon du livre de Rueil-Malmaison per *Dragon de feu*
- 1992 Prix Charles Oulmont, Fondation de France pour *le Jeunes créateurs*

